



REGOLAMENTO

TRASFERIMENTI DA ALTRA SCUOLA E PASSAGGIO FRA INDIRIZZI DI STUDIO

La normativa vigente riconosce alle studentesse, agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di ripensare le scelte scolastiche e prevede, conseguentemente, la possibilità di passare ad indirizzi di studi diversi rispetto a quelli precedentemente scelti qualora le esigenze educative si siano modificate.

In particolare, per quanto riguarda l'obbligo di istruzione, elevato a 10 anni nel 2006, il DM 139/2007 afferma che "la congruenza dei saperi e delle competenze acquisite (...) assicura l'equivalenza formativa di tutti i percorsi".

Vengono, quindi, fissate le seguenti modalità per assicurare questo diritto, nei limiti della normativa vigente.

1 – PASSAGGI NEL CORSO DEL PRIMO ANNO

I genitori di studentesse e studenti minori, iscritti e frequentanti classi del primo anno, possono richiedere, nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico, da intendersi inderogabilmente **"sino al termine del primo trimestre o quadrimestre"**, il trasferimento a diverso indirizzo di studi della stessa scuola o di altra istituzione formativa, essendo mutate le esigenze educative dei propri figli.

La richiesta di trasferimento dovrà essere inoltrata via mail all'indirizzo della scuola. Recepita la domanda e valutata preventivamente la disponibilità di posti e la congruenza della richiesta, si terrà:

- un colloquio preliminare con la famiglia, la studentessa o lo studente, la Dirigente Scolastica o un suo delegato per:

- ✓ analizzare la motivazione;
- ✓ informare sulle modalità del passaggio;
- ✓ consigliare/sconsigliare il/la richiedente e la sua famiglia.

- (in caso di accettazione della richiesta) un contatto tra il docente coordinatore della classe di accoglienza e la studentessa o lo studente per definire, sentiti i docenti della classe, le materie e i tempi di recupero per le discipline non comprese nel precedente piano di studio.

Per perfezionare il passaggio, la famiglia dovrà successivamente richiedere il Nullaosta alla scuola di provenienza e completare le operazioni di iscrizione presso la Segreteria didattica di questo Istituto.

I passaggi di documenti vengono curati dalle segreterie delle scuole di appartenenza e di destinazione.

Nel caso la richiesta sia effettuata **dopo il termine del primo trimestre o quadrimestre**, il passaggio sarà possibile solo dopo la conclusione dell'anno scolastico, salvo casi eccezionali e seriamente motivati valutati dalla Dirigente Scolastica.

2 – STUDENTI ISCRITTI ALLE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

2.1 PASSAGGI DA ALTRO ISTITUTO EQUIVALENTE O DA PERCORSO DI STUDIO EQUIPARABILE

I genitori di studentesse e studenti minori (o le studentesse e gli studenti maggiorenni), iscritti e frequentanti classi successive alla prima, possono richiedere il passaggio all'IIS Bachelet nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico, da intendersi inderogabilmente **"sino al termine del primo trimestre o quadrimestre"**.

La richiesta di trasferimento dovrà essere inoltrata via mail all'indirizzo della scuola. Recepita la domanda e valutata preventivamente la disponibilità di posti e la congruenza della richiesta, si terrà:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
VITTORIO BACHELET

Sede via Bachelet, 6 - 23848 OGGIONO (LC)
C.M. LCIS002005 - Cod. Fisc. 92007760132 - Tel. (0341) 577271 - 579332 - 576076
E-Mail: LCIS002005@istruzione.it - Pec: LCIS002005@pec.istruzione.it
www.istitutobachelet.edu.it



- un colloquio preliminare con la famiglia, la studentessa o lo studente, la Dirigente Scolastica o un suo delegato per:
 - ✓ analizzare la motivazione;
 - ✓ informare sulle modalità del passaggio;
 - ✓ consigliare/sconsigliare il/la richiedente e la sua famiglia.
- (in caso di accettazione della richiesta) un contatto tra il docente coordinatore della classe di accoglienza e la studentessa o lo studente per definire, sentiti i docenti della classe, le materie e i tempi di recupero per le discipline non comprese nel precedente piano di studio.

Per perfezionare il passaggio, la famiglia dovrà successivamente richiedere il Nullaosta alla scuola di provenienza e completare le operazioni di iscrizione presso la Segreteria didattica di questo Istituto. I passaggi di documenti vengono curati dalle segreterie delle scuole di appartenenza e di destinazione.

Nel caso la richiesta sia effettuata **dopo il termine del primo trimestre o quadrimestre**, il passaggio sarà possibile solo dopo la conclusione dell'anno scolastico, salvo casi eccezionali e seriamente motivati valutati dalla Dirigente Scolastica.

2.2 PASSAGGI DA ALTRO ISTITUTO NON EQUIVALENTE O CON PERCORSO DI STUDI NON EQUIPARABILE - ESAMI INTEGRATIVI

Non sono ammessi passaggi ad altro indirizzo di studi in corso d'anno per le classi successive alla prima. A tale fine, pertanto, si dovrà attendere la conclusione dell'anno scolastico. Le studentesse e gli studenti e le/i candidate/i promossi in sede di scrutinio finale ad una classe superiore alla prima potranno infatti sostenere esami integrativi per classi corrispondenti di scuola di diverso ordine, tipo o indirizzo attraverso prove scritte e orali su "materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studi frequentato". La sessione degli esami integrativi si svolge nei giorni precedenti l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, con calendario pubblicato sul sito WEB dell'Istituto.

Per questo tipo di passaggio si presentano tre possibili situazioni:

- a. studentessa o studente ammesso alla classe successiva a giugno nella scuola di provenienza: può chiedere di sostenere esami integrativi per essere inserito, nella scuola di destinazione, nella classe successiva a quella frequentata;
- b. studentessa o studente non ammesso alla classe successiva a giugno nella scuola di provenienza: può chiedere di sostenere esami integrativi per essere inserito, nella scuola di destinazione, nella classe corrispondente a quella già frequentata;
- c. studentessa o studente con giudizio sospeso a giugno nella scuola di provenienza: deve svolgere le verifiche per il recupero nella scuola di provenienza e, successivamente, sostenere gli esami integrativi nella scuola di destinazione prima dell'inizio delle lezioni. Nel caso in cui non superasse l'esame di sospensione del giudizio può essere inserito nella classe antecedente sostenendo comunque gli eventuali esami integrativi.

Si può richiedere il Nullaosta alla scuola di provenienza solo dopo aver superato gli esami integrativi.

La domanda di passaggio, nel caso di studentesse o di studenti promossi, non promossi o con sospensione del giudizio dovrà essere presentata **entro il 30 giugno** alla Segreteria Didattica dell'Istituto.

Ai fini del passaggio è consigliabile prendere contatto con l'IIS Bachelet nel corso dell'anno scolastico, in modo che si possibile per la scuola acquisire le informazioni necessarie, programmare



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
VITTORIO BACHELET

Sede via Bachelet, 6 - 23848 OGGIONO (LC)
C.M. LCIS002005 - Cod. Fisc. 92007760132 - Tel. (0341) 577271 - 579332 - 576076
E-Mail: LCIS002005@istruzione.it - Pec: LCIS002005@pec.istruzione.it
www.istitutobachelet.edu.it



adeguatamente tutta la procedura e richiedere preventivamente alla scuola di provenienza la disponibilità a concedere il Nullaosta.

3 – ESAMI DI IDONEITA'

L'esame di idoneità, cioè un esame che viene svolto per passare a classi superiori rispetto a quella per cui si è in possesso del titolo di ammissione, è possibile solo nei casi previsti dall'art. 192 del Testo Unico (1994):

- a) studentessa/ studente che si ritiri entro il 15 marzo dell'anno scolastico in corso: può sostenere esami di idoneità presso il proprio o altri istituti per accedere alla classe successiva a quella frequentata;
- b) studentessa/ studente che volesse recuperare l'anno o gli anni persi a seguito di non promozione: in tale caso non si tratta di abbreviazione del corso di studi, ma di effettivo recupero. Le prove d'esame saranno calendarizzate in concomitanza delle prove di sospensione del giudizio (fine agosto-inizio settembre).

Nel caso in cui l'esame di idoneità abbiano esito negativo, la Commissione d'Esame, in base all'esito delle prove, può deliberare l'ammissione alla classe precedente a quella richiesta.

4 – NORME PER I PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

La legge 107/2015, all'articolo 1, commi 33 e seguenti, ha introdotto nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado l' Alternanza Scuola Lavoro (PCTO) come attività obbligatoria, da sviluppare nell'arco del triennio. Essa è diventata, così, parte integrante dei curricula scolastici, con l'obiettivo di arricchire e completare la formazione delle studentesse e degli studenti mediante l'acquisizione di competenze coerenti con i profili educativi, culturali e professionali dei corsi di studio frequentati, spendibili anche nel mondo del lavoro.

Come indicato nelle Linee Guida PCTO emanate dal MIUR in data 30 dicembre 2018, le attività di Alternanza Scuola Lavoro possono prevedere una pluralità di esperienze organizzate, in tutto o in parte, nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio, durante i periodi di sospensione delle attività didattiche o nella seconda parte dell'anno in corso, anche all'estero.

Ciò premesso, l'IIS Bachelet, nel momento in cui è destinatario di domande di ammissione al terzo, quarto e quinto anno dei corsi di studio attivati nella scuola, richiede ai candidati esterni, in possesso dei requisiti indicati dalla vigente normativa (articolo 193 del D. Lgs. 297/19941 e O.M. 91/2012 e seguenti), di presentare documentazione scritta delle esperienze di PCTO svolte, o delle attività ad esse assimilabili quali stage, tirocini formativi, esperienze lavorative anche in apprendistato.

La documentazione di tali attività dovrà essere trasmessa dalle scuole di provenienza (o dai candidati) al nostro Istituto, con l'indicazione della/e tipologia/e delle attività, della durata delle esperienze, delle mansioni svolte e delle competenze sviluppate.

5 – ISCRIZIONI PER LA TERZA VOLTA ALLA STESSA CLASSE

Una stessa classe di istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta, si può frequentare soltanto per due anni. In casi assolutamente eccezionali, il Collegio dei Docenti, sulla proposta del Consiglio di Classe, con la sola componente dei docenti, ove particolari e gravi circostanze lo giustificano, può consentire, con deliberazione motivata, l'iscrizione per il terzo anno. Per le alunne e gli alunni diversamente abili, nell'interesse dell'alunna/o, sentiti gli specialisti di cui all'art. 314, può essere consentita una terza ripetenza in singole classi (D.L.vo n. 297/94 art. 316 comma 1).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
VITTORIO BACHELET

Sede via Bachelet, 6 - 23848 OGGIONO (LC)

C.M. LCIS002005 - Cod. Fisc. 92007760132 - Tel. (0341) 577271 - 579332 - 576076

E-Mail: LCIS002005@istruzione.it - Pec: LCIS002005@pec.istruzione.it

www.istitutobachelet.edu.it



Ciò premesso, la Dirigente Scolastica, sentito il Coordinatore della classe di destinazione, valuta caso per caso l'iscrizione alla stessa classe dello stesso indirizzo per la terza volta di studentesse e studenti provenienti da altri Istituti e ne informa il Collegio Docenti. Detta richiesta di iscrizione deve essere presentata con il corredo di serie motivazioni in forma scritta. Entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta verrà data risposta.

6 – ESAME PRELIMINARE DEI CANDIDATI ESTERNI AGLI ESAMI DI STATO

La studentessa o lo studente che intenda presentarsi agli Esami di Stato come candidato esterno deve presentare la domanda all'Ufficio Scolastico Regionale entro novembre (o altra data indicata nella relativa circolare ministeriale). L'Ufficio Scolastico Regionale comunica alla scuola le candidate e i candidati privatisti assegnati. L'esame preliminare è sostenuto davanti al Consiglio di classe dell'Istituto collegato alla commissione alla quale la candidata/il candidato è assegnato. Per i vari adempimenti si rimanda all'O.M. relativa agli Esami di Stato.

7 – DISPOSIZIONE FINALE

Eventuali ulteriori casi non espressamente contemplati nel presente Regolamento, vengono affrontati e risolti dalla Dirigenza dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente.